

RELATORI

PROGRAMMA: martedì 16 aprile 2019
(h.14,00 - 18,00)

Moderatore: Dott. Maurizio Boidi

Introduzione dei lavori: Prof. Avv. Stefano Liebman

Le opportunità offerte dalla contrattazione di prossimità per gestire le restrizioni - introdotte dal Decreto Di Maio - nella disciplina del contratto a termine e della somministrazione di lavoro

- nuovi limiti posti dal Decreto Di Maio al contratto a termine e alla somministrazione
 - reintroduzione, con novità, delle causali: quale margine per una effettiva applicazione?
 - contratto collettivo di prossimità *ex art. 8 D. L. 138/2011*: possibile soluzione?
 - condizioni di operatività dell'accordo collettivo di prossimità: obiettivo di scopo e criterio maggioritario di sottoscrizione
 - rinnovo CCNL delle agenzie di somministrazione di lavoro
- Avv. Giuseppe Bulgarini d'Elci**
- Il nuovo quadro sanzionatorio in caso di licenziamento invalido dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 194/2018**
- regime sanzionatorio del licenziamento invalido dopo il Jobs Act del 2015
 - doppio binario tra "vecchi assunti" e "nuovi assunti"
 - novità introdotte nell'estate del 2018 con il Decreto Di Maio
 - "comunicato" diffuso sul sito web della Consulta il 26 settembre 2018 e prime reazioni della giurisprudenza
 - suggerimenti pratici e operativi per le imprese
- Avv. Marco Sartori**

TAVOLA ROTONDA

Moderatore: Avv. Giuseppe Bulgarini d'Elci

Le nuove regole del diritto del lavoro dopo il Decreto Di Maio e la Corte Costituzionale n. 194/2018: opportunità e sfide per le imprese

- nuove causali introdotte per il contratto di lavoro a tempo determinato e per la somministrazione di lavoro a tempo determinato sono compatibili con le attuali dinamiche di mercato?

Prof. Avv. Stefano Liebman

Ordinario
di Diritto del Lavoro
Università Bocconi - Milano

Avv. Giuseppe Bulgarini d'Elci

Partner
Carnelutti Law Firm e
Coordinatore
Dipartimento Labour
Milano

Avv. Marco Sartori

Partner
Carnelutti Law Firm
Dipartimento Labour
Milano

Dott. Paolo De Bernardi

Head of Human Resources
Yougenio S.r.l. - Zola Predosa (BO)

Dott. Fausto Fusco

Chief HR Officer
BIP - Business Integration Partners
Milano

Dott. Simona Sovran

HR Director
Promod Italia S.r.l.
Milano

Moderatore:
Dott. Maurizio Boidi

Presidente
Synergia Formazione S.r.l.

**LE NUOVE REGOLE
DEL DIRITTO DEL LAVORO
DOPO IL DECRETO DI MAIO E
LA CORTE COSTITUZIONALE:
OPPORTUNITA' E SFIDE PER LE IMPRESE**

*Nuovi limiti ai contratti di lavoro temporaneo e
rimedi offerti dalla contrattazione di prossimità

*Licenziamento invalido: sentenza
Corte Costituzionale n. 194/2018

*Esperienze applicative e ruolo del Giudice del Lavoro

in collaborazione



Milano, 16 aprile 2019

Carnelutti Studio Legale Associato

Responsabile di progetto:
Dott. Maurizio Boidi

PRESENTAZIONE

Le nuove regole introdotte dal Decreto Di Maio rendono molto più difficile il ricorso ai contratti di lavoro temporaneo (assunzioni a termine e somministrazione a termine) dopo i primi 12 mesi: un ostacolo che, alla luce delle nuove causali introdotte dal Decreto, per interi settori produttivi costituisce una mannaia che non sembra lasciare scampo.

Ma una possibile soluzione si affaccia ed è rappresentata dal ricorso alla contrattazione collettiva aziendale di prossimità: l'art. 8 del D. L. 138/2011 (convertito dalla L. 148/2011) consente alle imprese, in questo senso, di derogare alle disposizioni di legge e di contratto collettivo in materia (tra l'altro) di contratti a termine e di somministrazione di lavoro. E' richiesta la presenza di tassative finalità volte, ad esempio, alla maggiore occupazione, alla qualità dei contratti o agli incrementi di competitività di salario.

Così come è richiesta la sottoscrizione maggioritaria da parte dei rappresentanti sindacali interni che siano espressione di sigle sindacali comparativamente più rappresentative.

Lo strumento può essere di grande utilità per le imprese, come le prime esperienze applicative stanno già dimostrando, anche perché l'accordo aziendale è, in tal caso, vincolante per tutta la forza lavoro.

Ma il 2019 sarà anche un anno di sfide.

La sentenza della Corte Costituzionale del 26 settembre 194/2018 pubblicata nel novembre 2018 ha prodotto una violenta onda d'urto sulla "certezza" che, dal Jobs Act del 2015, rappresentava il tratto tipico della sanzione applicabile al licenziamento invalido dei "nuovi assunti" (i dipendenti assunti dal 7 marzo 2015).

Il regime delle tutele crescenti ancorate all'anzianità di servizio - che consentiva all'imprenditore di conoscere "in ogni momento" il prezzo (fisso) da pagare in caso di licenziamento ingiustificato - è definitivamente tramontato dopo poco più di tre anni di vita.

Al suo posto, trova oggi applicazione un indennizzo graduabile dal Giudice in un'ampia cornice compresa tra 6 mensilità e 36 mensilità, sulla base degli indicatori delineati dalla Consulta (non solo l'anzianità di servizio, ma anche la dimensione dell'impresa e le condizioni delle parti).

Gli attori del diritto del lavoro (imprenditore, avvocato, magistrato) si muovono in un contesto radicalmente mutato, nel quale, ognuno, venute meno le certezze associate al regime sanzionatorio "a tutele crescenti", è chiamato ad una rinnovata responsabilità nella fase, spesso critica, di identificazione della sanzione applicabile al licenziamento invalido.

Ampio spazio sarà riservato al dibattito con i partecipanti che potranno anche inviare in via anticipata a info@synergiaformazione.it domande e quesiti di specifico interesse che saranno discussi e approfonditi in sede di convegno

NOTE ORGANIZZATIVE

Sede: Studio Legale Associato Carnelutti
Via Principe Amedeo, 3 – 20121 Milano
Tel. +39 02 655851

Data: 16 aprile 2019

Orario: 14,00 - 18,00

Quota di partecipazione:

Euro 350,00 + IVA 22% per partecipante

La quota di partecipazione è comprensiva di documentazione in formato elettronico/cartacea, materiale didattico e coffee break.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, la documentazione costituita dalle relazioni/slides fornite dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

La partecipazione è a numero chiuso. La priorità è determinata dalla ricezione della scheda di iscrizione.



Contattare la Segreteria al numero di tel. **011 8129112** o all'indirizzo mail info@synergiaformazione.it entro il **15 marzo 2019** per conoscere l'offerta agevolata o il pacchetto formativo.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

SYNERGIA FORMAZIONE srl - Via Pomba, 14 - 10123 TORINO

P. IVA 08906900017

Tel. 011 8129112 r.a. - Fax 011 8173663

E-mail: info@synergiaformazione.it

www.synergiaformazione.it

c/o Monte dei Paschi di Siena - Sede di Torino

c/c n° 000003757356 - C.I.N. X - A.B.I. 01030 - C.A.B. 01000

Codice IBAN IT 64 X 01030 01000 000003757356

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta non pervenga, **in forma scritta, entro 7 giorni lavorativi** (escluso il sabato) dalla data di inizio dell'evento, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

Si prevede la possibilità di sostituire il partecipante con un'altra persona appartenente all'Azienda o allo Studio.

Variatione di programma:

Synergia Formazione si riserva, per cause di forza maggiore, di modificare la struttura del programma e sostituire i relatori previsti con altri di pari livello professionale. Synergia Formazione si riserva inoltre, per ragioni eccezionali e imprevedibili, di annullare o modificare la data dell'evento formativo, dandone comunicazione agli interessati entro cinque giorni dalla data di inizio.

Nel corso dell'evento sarà possibile esaminare quesiti inviati entro Martedì 9 Aprile all'indirizzo e-mail: info@synergiaformazione.it